

Elenco indicativo degli esami pre-vaccinali.

Ricordiamo che nessun esame diagnostico può fornire certezze assolute sull'assenza di rischio nella pratica vaccinale.

Test laboratoristici che si potrebbero eseguire prima di una vaccinazione pediatrica per avere delle informazioni generali sulle condizioni metaboliche e immunitarie dell'individuo.

Esami di primo livello:

Esame emocromocitometrico con formula leucocitaria

Elettroforesi proteica, PCR, fibrinogeno, GGT

Dosaggio dei minerali (sodio, potassio, magnesio, calcio, fosfato, zinco)

Dosaggio delle immunoglobuline (IgA, IgM, IgG, IgE)

Dosaggio di vitamina D, omocisteina, acido folico, vitamina B12, acido urico

Test per la ricerca delle intolleranze alimentari, allergie a componenti del vaccino (Neomicina, metalli...)

Tipizzazione linfocitaria

Esame completo delle urine

Esami di secondo livello:

Tipizzazione tissutale HLA ad alta risoluzione o almeno il test per la malattia celiaca

Dosaggio quantitativo degli anticorpi antitetanici (anche nei non vaccinati)

Analisi dei polimorfismi del DNA (su sangue o saliva)

Dosaggio degli antiossidanti enzimatici: superossidodismutasi, catalasi, glutatione-perossidasi

Dosaggio degli antiossidanti non enzimatici: glutatione ridotto e ossidato, vitamina A, vitamina C

Dosaggio delle porfirine urinarie: uroporfirine e coproporfirine (espressione di danno farmacologico, intossicazione di metalli Tossici o di sostanze chimiche tossiche, disordini genetici, patologie epatiche, stress ossidativo, ecc.)

Dosaggio degli aminoacidi plasmatici (compresa l'omocisteina) e urinari (valutazione di un danno metabolico)

Dosaggio della glutatione transferasi (valutazione della capacità di detossificazione)

Ovviamente questi sono solo alcuni dei molti test che si possono eseguire, ma non è neppure né sensato né possibile eseguirli tutti.

Quello che veramente conta, e che è di massimo aiuto per un bambino che dovrebbe essere vaccinato o, peggio ancora, che ha avuto dei presunti danni vaccinali, è trovare un medico ricco di conoscenza, scienza e pazienza che conosca molto bene i punti deboli psico-fisici e la storia sua e dei suoi genitori e che alla luce di questo esprima un giudizio diagnostico e prognostico e poi dia dei consigli sia di Medicina Preventiva (vaccinale o meno) che di terapia (naturale o chimica che sia).

Bibliografia

- 1) Gava R.. Edizioni Salus Infirmorum, Padova, 2a ed. 1a rist., 2010.
- 2) General Recommendations on Immunization. Recommendations of the Advisory Committee on Immunization Practices (ACIP) and the American Academy of Family Physicians (AAFP). Morbidity and Mortality Weekly Report 51: RR-2, Feb. 2002.
- 3) Alcuni di questi test non vengono eseguiti nei laboratori ospedalieri o privati delle nostre città, ma possono essere eseguiti per esempio presso il Laboratorio Fleming: Synlab Italia Srl

Riportiamo anche l'elenco di esami reperito sul sito

<http://lesmoutonsenrages.fr/2017/11/19/demande-dentente-prealable-pour-examens-pre-vaccinaux/>

“un completo equilibrio clinico e biologico preliminare, vale a dire:

1 / un ionogramma completo e un dosaggio di urea

2 / un lipidogramma

3 / una valutazione endocrina

4 / una titolazione di tutti gli anticorpi specifici per le possibili vaccinazioni già subite,

5 / Un test per l'AIDS e tutte le epatiti (queste malattie sono controindicazioni formali a tutte le vaccinazioni, così come a chiunque viva con trapianti di organi)

6 / elettroforesi e immunoforesi delle proteine del siero, in modo da avere un quadro globale delle capacità o incapacità del corpo di questo bambino di produrre anticorpi.

7 / una valutazione radiologica, cioè una radiografia dentale panoramica e che, non appena vi sia almeno un dente devitalizzato, e una radiografia del torace per eliminare qualsiasi immagine di tubercolosi polmonare.

8 / un test delle urine con ricerca di proteinuria.

9 / Una batteria di test allergologici (sebbene questi test siano tutt'altro che sufficienti per i numerosi componenti di un vaccino).

10 / HLA digitando, ad un costo minimo di 600 euro, alcuni bambini fino a 9 volte più probabili di altri ad avere una malattia autoimmune o demielinizzante, che non può essere determinata in anticipo senza esame, e senza che questo sia una sicurezza assoluta per il futuro post-vaccinazione.”